



**Relazione Finanziaria
Semestrale Consolidata
al 30 giugno 2021
GRUPPO ESAUTOMOTION**

Sede legale: Via della Meccanica n. 23/1 - 41012 CARPI (MO)

Capitale sociale sottoscritto e versato: euro 2.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di MODENA nr. 07623420960

Nr. R.E.A. 386989

Cod. Fiscale e P.IVA: 07623420960

Consiglio di Amministrazione

Franco Fontana: Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gianni Senzolo: Amministratore Delegato

Andrea Senzolo: Consigliere

Matteo Nobili: Consigliere

Giuseppe Zottoli: Consigliere

Carlo Cola: Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato nel corso della riunione dell'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2021 e rimarrà in carica per un periodo pari a tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023.

Collegio Sindacale

Manuel Coppola: Presidente del Collegio Sindacale

Mirco Zucca: Sindaco effettivo

Francesco Gianluca Pecere: Sindaco effettivo

Giulio Saporito: Sindaco supplente

Andrea Fornaciari: Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato nel corso della riunione dell'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2021 e rimarrà in carica per un periodo pari a tre esercizi, sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023.

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

La società di revisione è stata nominata con delibera dell'Assemblea del 22 aprile 2020 e risulta in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

INDICE

1. RELAZIONE INTERMEDIA DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2021	2
2. PROSPETTI CONTABILI – BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2021	16
2.1 Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata.....	17
2.2 Conto Economico Consolidato	18
2.3 Rendiconto Finanziario Consolidato	20
2.4 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato	21
3. NOTE ILLUSTRATIVE – BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2021	22
3.1 Informazioni generali e criteri di redazione	23
3.2 Informativa di settore	29
3.3 Commenti alle voci significative della Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata.....	30
3.4 Commento alle voci significative del Conto Economico Consolidato	35
3.5 Commenti alle voci significative del Rendiconto Finanziario Consolidato	38
3.6 Informativa relativa agli strumenti finanziari	38
3.7 Altre informazioni.....	41
3.8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	42
3.9 Prevedibile evoluzione della gestione	42
3.10 Allegati.....	42

1. RELAZIONE INTERMEDIA DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2021

Premessa

Signori Azionisti,

il presente documento illustra i risultati del bilancio consolidato semestrale abbreviato (redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS) del Vostro Gruppo al 30 giugno 2021. Al fine di fornirVi una migliore comprensione dell'andamento della gestione patrimoniale-finanziaria ed economica, sono stati esposti, così come previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, i dati comparativi dell'esercizio precedente. In particolare, nei prospetti di bilancio sono riportati, quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34:

- i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, per i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e delle variazioni di patrimonio netto consolidato;
- i dati del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020, per i prospetti di conto economico consolidato e di conto economico complessivo consolidato e per il rendiconto finanziario consolidato.

Nel prosieguo della presente Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi, alla redditività, alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

Il Gruppo ha consuntivato, al 30 giugno 2021, ricavi complessivi per Euro 13.941 mila (+70,2% rispetto al 30 giugno 2020) portando

- l'EBITDA consolidato ad Euro 4.064 mila (+197,3% rispetto al 30 giugno 2020).
- l'EBIT consolidato ad Euro 3.371 mila (+399,6% rispetto al 30 giugno 2020).
- l'utile netto consolidato ad Euro 2.509 mila (+663,6% rispetto al 30 giugno 2020).

Attività delle società appartenenti al Gruppo

Esautomotion S.p.A. è la Capogruppo del Gruppo Esautomotion. L'attività principale svolta dalla Società e dalle sue controllate consiste nella progettazione, costruzione e vendita di sistemi meccatronici di alto livello.

Il Gruppo possiede le seguenti partecipazioni:

- Esautomotion Trading (Shanghai) Co. LTD, con sede a Shanghai (Cina) e posseduta al 100%;
- Esautomotion do Brasil Serviços de Automação LTDA, con sede a Mococa (Brasile) e posseduta al 97,96%;
- Esautomotion Iberica SL, con sede a Barcellona (Spagna) e posseduta al 100%.

Più specificatamente, il Gruppo opera nel mercato della Meccatronica/Controlli Numerici Integrati per Macchine specializzate nelle seguenti applicazioni: Lamiera (Presse, Piegatrici, Taglio Laser, Taglio Plasma, Oxytaglio, Punzonatrici, Calandre, Curvatubi, Curvapropili); Marmo; Legno; Vetro; Transfer ed altre applicazioni minori. Ad eccezione della Esautomotion Iberica SL, che si occupa di assistenza tecnica e commerciale nel mercato della Penisola Iberica, la Capogruppo e le altre controllate svolgono attività produttiva e commerciale all'interno dei mercati di riferimento.

Scenario macroeconomico

Il rapido avvio delle campagne di vaccinazione anti Covid 19 nel primo semestre dell'anno in corso hanno permesso all'economia globale di tornare ad una forte ripresa. Pur con diverse dinamiche tra paesi, in gran parte legato alla velocità di esecuzione del piano vaccinale, si osserva una generale ripresa di tutte le attività manifatturiere, più rallentato il settore dei servizi, ancora condizionato dalle misure di contenimento del contagio. A livello di commercio internazionale si attende una crescita dell'11% nel 2021, portandosi a livelli superiori a quelli pre pandemia. Le previsioni di crescita del PIL mondiale sono del 5,8% nel 2021 e del 4,4% nel 2022, in tale contesto permangono generali politiche monetarie espansive in tutte le aree, pur con diverse prospettive di revisione delle medesime in collegamento con la diversa fase di ripresa economica. La forte accelerazione della domanda in presenza di vincoli all'offerta ha generato una crescita dell'inflazione, in particolare negli Stati Uniti dove nel primo trimestre dell'anno ha toccato il +5,4%, tuttavia le attese sono di una normalizzazione della stessa.

L'area Euro mostra un leggero ritardo nella ripresa rispetto alle altre economie avanzate, le previsioni sono di una crescita del PIL nel 2021 pari al 4,6% e del 4,7% nel 2022, entrambe riviste al rialzo dello 0,6% rispetto alle precedenti proiezioni, segnale di una crescente fiducia nell'efficacia del piano di vaccinazioni e del sostegno monetario garantito dalla BCE. Quest'ultima ha ridefinito la propria politica monetaria fissando un obiettivo di inflazione al 2% simmetrico, ovvero saranno ritenuti inopportuni sia scostamenti negativi che positivi, diversamente dal passato in cui esso era definito come valore limite superiore, questo nuovo approccio quindi rappresenta un segnale di sostegno della domanda verso un obiettivo di crescita dei prezzi nel medio periodo. Nel corso del mese di luglio sono stati inoltre approvati i primi piani nazionali legati al programma *Next generation EU*, tra cui quello italiano, questo strumento pari a oltre 750 miliardi di Euro rappresenta un ulteriore pilastro per la ripresa e la crescita europea verso un modello economico sostenibile.

Fonte: www.bancaditalia.it

L'economia italiana nel primo semestre 2021

Secondo gli indicatori disponibili riferiti all'economia italiana, nel primo trimestre 2021, il prodotto interno lordo è cresciuto di 0,1 punti percentuali con una previsione di ripresa nel secondo trimestre dell'anno in corso superiore ad 1 punto percentuale. In particolare si è osservata una crescita degli investimenti (+3,7 per cento), controbilanciata da un calo dei consumi delle famiglie (-1,2 per cento) e delle esportazioni (-0,5 per cento). Le buone prospettive dell'attuale fase di mercato sono evidenziate da un aumento dell'indicatore ciclico coincidente (Ita-coin) che è pari a 1 e dal netto miglioramento dell'indice di fiducia delle imprese industriali e delle famiglie, sostenuti sia dalle migliori prospettive economiche che dalla riduzione circa le aspettative di disoccupazione.

La Banca d'Italia ha rielaborato le stime di variazione del PIL, prevedendo una crescita dell'economia italiana per il triennio 2021-2023, il PIL si incrementerebbe secondo queste previsioni di 5,1 punti percentuale nel corso del 2021, del 4,4 per cento nel 2022 e del 2,3 per cento nel 2023 consentendo di ritornare ai livelli pre pandemia nel corso del 2022.

Fonte: www.bancaditalia.it

L'economia cinese nel primo semestre 2021

Il dato complessivo dell'interscambio tra Italia e Cina durante i primi 6 mesi dell'anno si attesta sui 25,4 mld di euro, in crescita del 20,3% rispetto allo stesso periodo 2020. Il deficit commerciale italiano si è ridotto, registrando un valore di 9,8 mld (-0,8 mld). Le nostre esportazioni si attestano a 7,8 mld (in crescita del 48,3%), mentre le importazioni ammontano a 17,6 mld (+11,1%). L'Italia ha perso una posizione nella classifica degli esportatori nel paese, con oltre un quarto del totale rappresentato da macchinari per l'industria.

Fonte: www.esteri.it

I mercati di riferimento

Osservando i dati UCIMU-Sistemi per Produrre si assiste ad un forte incremento degli ordinativi di macchine utensili. Da inizio anno la crescita degli ordini fa registrare un +88,2% rispetto al 2020, riportando i valori superiori al record del 2017. In particolare nel secondo trimestre dell'anno gli ordini sono cresciuti del 187,4% rispetto al medesimo periodo del 2020, grazie ad una forte accelerazione sul fronte interno (+367,9%) rispetto all'estero (+132,5%), in netto miglioramento rispetto al primo trimestre che aveva già fatto registrare un incremento del 48,6%. Le prospettive future paiono delineare un quadro di crescita anche della produzione, secondo il Centro Studi UCIMU nel 2021, le proiezioni indicano una crescita prevista del 10,9%.

Fonte: www.ucimu.it

Andamento del Gruppo

La Società nel periodo concluso al 30 giugno 2021, ha realizzato ricavi complessivi per Euro 13.941 mila (+70,2% rispetto al 30 giugno 2020) portando l'utile netto consolidato ad Euro 2.509 mila (+663,9% rispetto al 30 giugno 2020). I costi di produzione, inclusa la variazione delle rimanenze di prodotti finiti, ammontano a Euro 7.174 mila (Euro 4.430 mila al 30 giugno 2020).

Il risultato di esercizio è stato realizzato grazie ad un mix di effetti:

- (i) Incremento generalizzato dei ricavi, con valori più che raddoppiati in Cina e Turchia.
- (ii) Marginalità in miglioramento grazie all'avanzamento delle strategie di *cost savings* che hanno contribuito a mantenere la marginalità di vendita, in linea con gli obiettivi prefissati.
- (iii) Contenimento dei costi per servizi, per il personale e riduzione altri costi.
- (iv) Utili su cambi a causa della rivalutazione di Real brasiliano e Renminbi cinese.
- (v) Prosecuzione dell'intensa attività di internazionalizzazione a livello mondiale in particolare su Cina e Turchia.

Conto Economico Consolidato

Si segnala che le seguenti principali voci del conto economico riclassificato sono equivalenti alle corrispondenti voci del prospetto di conto economico consolidato riportato nella sezione Prospetti Contabili – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021, ad eccezione della voce EBITDA che è il risultato della voce EBIT al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti del periodo e della voce EBIT che è il risultato prima delle imposte, al lordo di proventi/(oneri) finanziari.

CONTTO ECONOMICO		30 giu 21		30 giu 20	
Migliaia di Euro					
Ricavi		13.899	99,7%	8.121	99,1%
Altri ricavi e prestazioni		42	0,3%	70	0,9%
Totale Ricavi Complessivi		13.941	100,0%	8.191	100,0%
Δ YoY %		+ 70,2%			
Acquisto Merce & Variazione Rimanenze		(7.174)	(51,5%)	(4.430)	(54,1%)
Costi del Personale		(1.037)	(7,4%)	(922)	(11,3%)
Costi per Servizi		(1.618)	(11,6%)	(1.398)	(17,1%)
Altri Costi		(48)	(0,3%)	(74)	(0,9%)
Totale Costi Operativi		(9.877)	(70,8%)	(6.824)	(83,3%)
Δ YoY %		+ 44,7%			
EBITDA		4.064	29,2%	1.367	16,7%
Δ YoY %		+ 197,3%			
Ammortamenti, perdite di valore e accantonamenti		(693)	(5,0%)	(692)	(8,4%)
EBIT		3.371	24,2%	675	8,2%
Δ YoY %		+ 399,6%			
Proventi (oneri) finanziari		38	0,3%	(160)	(2,0%)
EBT		3.409	24,5%	515	6,3%
Imposte		(900)	(6,5%)	(186)	(2,3%)
NET PROFIT (LOSS)		2.509	18,0%	329	4,0%
Δ YoY %		+ 662,6%			

(*) EBITDA e EBIT non sono identificati come misure contabili univoche, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Pertanto, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e il criterio di determinazione adottato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi, e, quindi, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'EBITDA e l'EBIT sono indicatori identificati dal management, in quanto ritenuti rappresentativi dei risultati conseguiti e utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo. Per favorire la comprensione delle analisi effettuate, si riportano di seguito le modalità di calcolo di tali indicatori:

- **EBITDA:** è un indicatore della dinamica operativa e viene calcolato sottraendo al totale ricavi, il valore dei costi della produzione, dei costi per il personale e degli altri costi operativi.
- **EBIT (margine operativo):** è un indicatore della dinamica operativa e viene calcolato sottraendo all'EBITDA, il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, delle svalutazioni e degli accantonamenti.
- **EBT (risultato prima delle imposte):** viene calcolato come EBIT, al netto di proventi e oneri finanziari netti derivanti dalla gestione finanziaria.

Alla luce di quanto esposto, si evidenzia quanto segue:

- La voce “*Variazione Rimanenze & Costi per Acquisto*”, rappresenta il netto tra le voci del conto economico “*Variazione delle rimanenze di prodotti finiti*” e “*Consumi di materie prime e componenti*” che comprende principalmente l'acquisto delle materie prime e dei semilavorati e di tutti i materiali necessari per la produzione di CNC;
- La voce “*Ammortamenti, perdite di valore e accantonamenti*”, rappresenta la somma degli ammortamenti registrati nell'esercizio per le immobilizzazioni materiali ed immateriali per Euro 650 mila, gli accantonamenti rischi su crediti (Euro 14 mila al 30 giugno 2021) che riflettono la miglior stima del management circa le perdite attese relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale, e l'accantonamento fondo obsolescenza magazzino (Euro 29 mila al 30 giugno 2021).

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato netto totale consolidato e l'EBITDA:

	30 giu 21	30 giu 20
EBITDA		
Risultato Netto Totale	2.509	329
Imposte sul Reddito	900	186
Proventi/oneri finanziari e oneri per attualizzazione TFR	(38)	160
Ammortamenti e perdite di valore	650	661
Accantonamento fondo svalutazione crediti	14	10
Accantonamento fondo obsolescenza magazzino	29	21
Accantonamento fondo rischi	-	-
EBITDA	4.064	1.367
Totale ricavi	13.941	8.191
<i>EBITDA %</i>	<i>29,2%</i>	<i>16,7%</i>

Come si evince, il periodo chiuso al 30 giugno 2021 ha consuntivato risultati molto positivi, pertanto la forte crescita dei ricavi, di oltre il 70% rispetto allo stesso periodo del 2020, si è positivamente riflessa sulla marginalità: l'EBITDA raggiunge Euro 4.064 mila (+197,3% rispetto al 30 giugno 2020).

Tale risultato è dovuto a:

- (i) Incremento generalizzato dei ricavi, con valori più che raddoppiati in Cina e Turchia.
- (ii) Marginalità in miglioramento grazie all'avanzamento delle strategie di *cost savings* che hanno contribuito a mantenere la marginalità di vendita, in linea con gli obiettivi prefissati.
- (iii) Contenimento dei costi per servizi, per il personale e riduzione altri costi.
- (iv) Prosecuzione dell'intensa attività di internazionalizzazione a livello mondiale in particolare su Cina e Turchia.

L'incidenza dei costi operativi passa da 83,3% a 70,8%: in valore assoluto si assiste ad un incremento di Euro 3.053 mila pari al +44,7% rispetto al primo semestre 2020.

La riduzione dei costi per acquisto di merci, al netto della variazione di rimanenze, se calcolata in termini percentuali sulla sola voce ricavi, è in miglioramento rispetto al primo semestre 2020, dimostrando che la crescita dei volumi non è stata ottenuta a scapito dei margini di vendita. La voce costi del personale si incrementa per effetto di nuovi inserimenti di personale qualificato ed alla minore fruizione di ferie e permessi che aveva riguardato il personale della capogruppo nel primo semestre 2020 per fronteggiare le misure di lockdown produttivo. La voce costi per servizi si incrementa per effetto dei maggiori costi derivanti dall'incremento di volumi di vendita, quali ad esempio costi per trasporto di merci e per spese viaggio e trasferte.

Stabile la voce Ammortamenti, perdite di valore e accantonamenti.

EBITDA Adjusted

Per meglio rappresentare la dinamica intervenuta sull'EBITDA ricorrente rispetto ai ricavi totali, di seguito viene mostrato l'andamento dell'EBITDA Adjusted (indicatore alternativo di performance):

	30 giu 21	30 giu 20
EBITDA Adjusted		
Ricavi totali	13.941	8.191
EBITDA	4.064	1.367
%	29,2%	16,7%
EBITDA Adjusted	4.064	1.367
%	29,2%	16,7%

A tale scopo, si precisa che nei periodi in esame non sono emersi costi o ricavi con carattere non ricorrente.

NET PROFIT Adjusted

A completamento dell'informativa sulle operazioni ricorrenti si provvede ad esporre anche l'andamento del NET PROFIT Adjusted (indicatore alternativo di performance):

	30 giu 21	30 giu 20
NET PROFIT (LOSS) Adjusted		
Ricavi totali	13.941	8.191
NET PROFIT (LOSS)	2.509	329
%	18,0%	4,0%
NET PROFIT (LOSS) Adjusted	2.509	329
%	18,0%	4,0%

Ricavi per aree geografiche

Migliaia di Euro	30 giu 21	%	30 giu 20	%	Δ %
Resto del mondo	5.764	41,34%	2.869	35,02%	+ 100,91%
Europa	1.926	13,82%	1.317	16,08%	+ 46,24%
Totale Ricavi Estero	7.690	55,16%	4.186	51,10%	+ 83,71%
Italia	6.251	44,84%	4.005	48,90%	+ 56,08%
Totale Ricavi	13.941	100,00%	8.191	100,00%	+ 70,20%

Come si evince, il primo semestre 2021 ha registrato una crescita del fatturato del Gruppo in tutte le aree geografiche. In un contesto internazionale di ripresa il Gruppo ha lavorato per incrementare le proprie quote di mercato e la marginalità di vendita, grazie a questo il volume di ricavi totali ha registrato un'accelerazione rispetto al medesimo periodo del 2020 (+70,2%, pari ad Euro +5.750 mila) così come la marginalità operativa che ha registrato un incremento dell'EBITDA di Euro 2.697 mila (+197,3% rispetto al 30 giugno 2020), che raggiunge Euro 4.064 mila.

Da un punto di vista dei mercati di riferimento, si evidenzia che:

- il 44,84% dei ricavi è stato generato in Italia;
- il 13,82% è stato generato in Europa;
- il restante 41,34% è stato prodotto fuori dai confini europei.

In particolare, i ricavi totali, al netto delle transazioni *intercompany*, risultano composti per Euro 11.060 mila dalle vendite della Capogruppo (Euro 6.778 mila al 30 giugno 2020, in aumento del 63,2%), per Euro 2.515 mila dalle vendite della controllata cinese (Euro 1.200 mila al 30 giugno 2020, in aumento del 109,6%), per Euro 361 mila dalle vendite della controllata brasiliana (Euro 182 mila al 30 giugno 2020, in aumento del 98,4%) e per Euro 5 mila dalla controllata spagnola (Euro 31 mila al 30 giugno 2020).

Nello specifico, i principali mercati esteri sono rappresentati da:

Migliaia di Euro	30 giu 21	%	30 giu 20	%	Δ %
Cina	2.531	32,91%	1.209	28,88%	+ 109,35%
Turchia	2.116	27,52%	930	22,22%	+ 127,53%
San Marino	574	7,46%	527	12,59%	+ 8,92%
Spagna e Portogallo	955	12,42%	496	11,85%	+ 92,54%
Brasile	400	5,20%	213	5,09%	+ 87,79%
Altri minori	1.114	14,49%	811	19,37%	+ 37,36%
Totale Ricavi	7.690	100,00%	4.186	100,00%	+ 83,71%

Ricavi per categoria

Migliaia di Euro	30 giu 21	%	30 giu 20	%	Δ %
Vendita Merce	13.529	97,04%	7.792	95,13%	+ 73,61%
Servizio Assistenza	127	0,91%	192	2,35%	- 33,80%
Riparazioni	243	1,75%	137	1,67%	+ 77,65%
Altri ricavi e proventi	42	0,30%	70	0,85%	- 39,02%
Totale Ricavi	13.941	100,00%	8.191	100,00%	+ 70,20%

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società comunica di non aver ricevuto nessun importo nel corso del primo semestre 2021.

Stato Patrimoniale e Finanziario Consolidato

Si segnala che le seguenti principali voci della struttura patrimoniale e finanziaria sono equivalenti alle corrispondenti voci del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riportata nella sezione Prospetti Contabili – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021.

Il capitale investito dal Gruppo viene riportato nella seguente tabella.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		30 giu 21	31 dic 20	Variazione
Migliaia di Euro				
	Avviamento	98	98	-
	Immobilizzazioni Immateriali	1.267	1.069	198
	Immobilizzazioni Materiali	568	652	(84)
	Diritti d'uso su immobilizzazioni	494	551	(57)
	Altre attività non correnti	1	1	-
A	Totale Immobilizzato	2.428	2.371	57
	Rimanenze di Magazzino	3.602	3.103	499
	Crediti Commerciali	9.452	6.243	3.209
	Debiti Commerciali	(4.478)	(2.780)	(1.698)
	Debiti vs Istituti Previdenziali	(110)	(146)	36
	Altre Attività	216	154	62
	Altri Debiti	(705)	(373)	(332)
	Debiti e crediti per imposte correnti e fiscalità differita	333	834	(501)
B	Totale altre Attività e Passività	8.310	7.035	1.275
	TFR	(218)	(193)	(25)
	Fondi per Rischi e Oneri	(146)	(146)	-
C	Totale Fondi	(364)	(339)	(25)
D=A+B+C	Capitale Investito Netto	10.374	9.067	1.307
E	Attività destinate alla vendita	-	-	-
F=D+E	Capitale Investito Netto Complessivo	10.374	9.067	1.307
	Capitale Sociale	2.000	2.000	-
	Riserve, Risultati a Nuovo	17.334	15.404	1.930
	Patrimonio Netto di terzi	7	3	4
G	Patrimonio Netto	19.341	17.407	1.934
	Indebitamento Finanziario a M/L Termine	334	398	(64)
	Indebitamento Finanziario a Breve Termine	177	274	(97)
	Attività Finanziarie e Disponibilità Liquide	(9.478)	(9.012)	(466)
H	Posizione Finanziaria Netta	(8.967)	(8.340)	(627)
I=G+H	Mezzi Propri e Indebitamento	10.374	9.067	1.307

Il Capitale investito netto complessivo al 30 giugno 2021 risulta incrementato per Euro 1.307 mila rispetto al 31 dicembre 2020 (+14,4%), principalmente dovuto all'incremento dei crediti commerciali e delle rimanenze di merci conseguenti all'aumento dei volumi di vendita, parzialmente controbilanciate dall'incremento dei debiti di fornitura. Leggermente in aumento le immobilizzazioni per Euro 57 mila in ragione dei maggiori investimenti in Ricerca e Sviluppo. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 presenta un saldo positivo per Euro 8.967 mila, in aumento di Euro 627 mila rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto principalmente dei flussi di cassa operativi, al netto della distribuzione del dividendo sull'esercizio 2020 pari ad Euro 636 mila, al rimborso di finanziamenti bancari per Euro 105 mila. Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 19.341 mila, comprensivo dell'utile di periodo di Euro 2.509 mila.

Risorse Umane

Il personale in forza al 30 giugno 2021 è di 60 unità, in incremento di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2020, come si evince dalla tabella seguente:

	30 giu 21	31 dic 20
Dirigenti	2	2
Quadri	6	5
Impiegati	49	50
Operai	-	-
Personale in Somministrazione	3	1
Totale	60	58

I risultati consuntivati nel corso del primo semestre 2021 sono la riprova che il percorso di consolidamento del capitale umano è il principale presupposto per il proseguimento della crescita organizzata intrapresa sin dalla costituzione della società e che ha visto l'inserimento di un nuovo responsabile in area Produzione.

La Capogruppo e le sue controllate hanno messo in campo azioni diversificate a sostegno dello sviluppo del proprio capitale umano che, oltre a comprendere attività formative, prevedono anche opportunità di apprendimento attraverso la partecipazione a gruppi di progetto interfunzionali, programmi di inserimento e professionalizzazione rivolti a neolaureati, nonché percorsi di valutazione e valorizzazione delle posizioni chiave aziendali.

Spese di ricerca e sviluppo

L'R&D resta l'area di maggior investimento del Gruppo. È proseguita, anche nel primo semestre 2021, l'attività di ricerca e sviluppo principalmente volta all'integrazione tra:

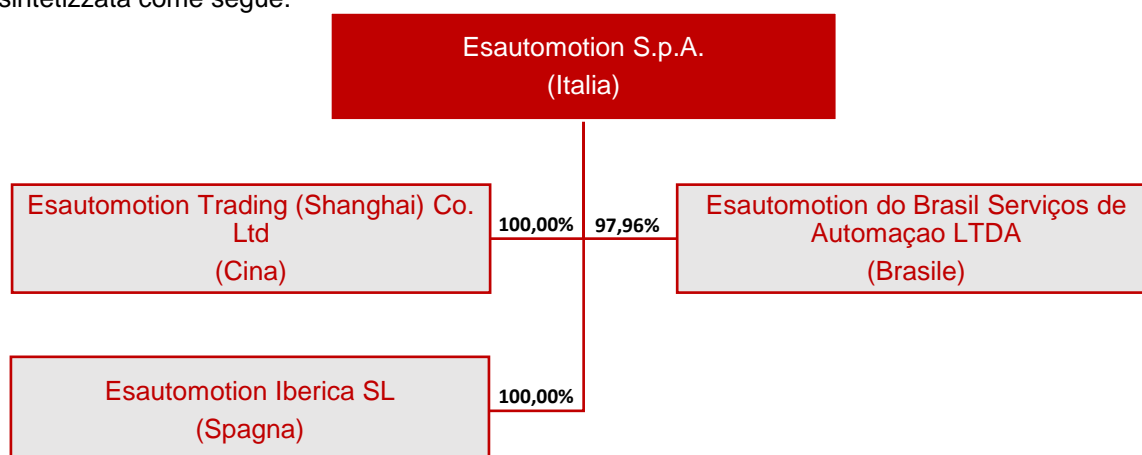
- Diverse tecnologie meccatroniche;
- Sviluppo di logiche di comunicazione 4.0 e networking;
- Incremento delle prestazioni;
- Sviluppo ed integrazione di nuovi dispositivi, sensori, componenti;
- Sviluppo di nuove cinematiche;
- Miglioramento dell'efficienza energetica;
- Ingegneria dei materiali;
- Tecnologie ibride;
- Macchine multi funzione per incremento produttività;
- Integrazioni con programmi CAD/CAM

Tali attività hanno consentito ad Esautomotion di proseguire nello sviluppo di software e di nuovi dispositivi integrati secondo i principi della *Industry 4.0*, e di consolidare le prestazioni dei prodotti in nuovi settori applicativi.

La società ha investito nell'ultimo triennio (2019 – 2021) circa il 5,6% del fatturato consolidato in R&D. I successi nella crescita, nell'internazionalizzazione e nella penetrazione in applicazioni di mercato strategiche ne sono l'effetto tangibile.

Il Gruppo di appartenenza

Al 30 giugno 2021 la struttura del Gruppo risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2020 e può essere sintetizzata come segue:



Di seguito si riporta una breve sintesi dell'andamento delle società controllate:

- **Esautomotion Trading (Shanghai) Co., società controllata al 100%**
Società di diritto cinese, con sede a Shanghai, svolge sia attività commerciale che produttiva nel medesimo settore della Esautomotion. La società al 30 giugno 2021 ha consuntivato ricavi, al netto delle elisioni infragrupo, per CNY 19.607 mila pari ad Euro 2.515 mila (al 30 giugno 2020, CNY 9.304 mila pari ad Euro 1.200 mila, segnando un incremento del 110,7% in valuta locale).
- **Esautomotion do Brasil Serviços de Automação LTDA, società controllata al 97,96%**
Società di diritto brasiliano, con sede a Mococa (San Paolo), svolge sia attività commerciale che produttiva nel medesimo settore della Esautomotion. La società al 30 giugno 2021 ha consuntivato ricavi, al netto delle elisioni infragrupo, per BRL 2.346 mila pari ad Euro 361 mila (al 30 giugno 2020, BRL 985 mila pari ad Euro 182 mila, segnando un incremento del 138,2% in valuta locale).
- **Esautomotion Iberica S.L., società controllata al 100%**
Società di diritto spagnolo, con sede a Barcellona, svolge attività di assistenza tecnica e commerciale sul territorio della penisola iberica. Al 30 giugno 2021 ha consuntivato ricavi, al netto delle elisioni infragrupo, per Euro 5 mila (al 30 giugno 2020 Euro 31 mila).

Esautomotion in Borsa

Le azioni della società Esautomotion S.p.A. sono quotate al mercato AIM Italia (Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana S.p.A.) dal 6 luglio 2018.

Si segnala inoltre che a decorrere dal 1° gennaio 2020 la società ha assunto la qualifica di emittente con strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'Art. 2-bis del regolamento Consob n.11971 del 1999.

Con specifica indicazione degli azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5% sul totale delle azioni ammesse alla negoziazione di Esautomotion S.p.A., alla data di approvazione della presente relazione il capitale risulta così suddiviso:

Azionista	N.Azioni Ordinarie ammesse alla quotazione	N.Azioni a Voto Plurimo	% Capitale AIM	% Capitale Sociale	% Diritti di Voto
Franco Fontana	4.528.000		37,41%	34,56%	30,76%
Gianni Senzolo	3.021.000	1.000.000	24,96%	30,69%	40,90%
Fintel S.r.l.	909.000		7,51%	6,94%	6,18%
Arventia S.p.A.	630.000		5,21%	4,81%	4,28%
Azioni Proprie	383.000		3,16%	2,92%	
Mercato	2.632.000		21,75%	20,08%	17,88%
Totale	12.103.000	1.000.000	100,00%	100,00%	100,00%

Nel corso del periodo dal 01.01.2021 – 30.06.2021 il prezzo delle azioni si è mantenuto all'interno del range 2,48/3,42 Euro/azione, con un volume medio giornaliero di circa 24.000 azioni scambiate.



Nel corso del mese di agosto il prezzo del titolo ha oscillato da un minimo di Euro 3,16 per azione ad un massimo di Euro 3,38 per azione.

Azioni proprie e del Gruppo

Come previsto dall'articolo 2428, punto 3) del codice civile, si conferma che la controllante ESAUTOMOTION S.p.A. possiede al 30 giugno 2021 n° 383.000 azioni proprie (pari al 2,92% del capitale), frutto del programma di riacquisto deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 18 Aprile 2019 ed avviato nel mese di Maggio 2019.

Il programma è finalizzato a:

- poter utilizzare le Azioni Proprie come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- poter utilizzare le Azioni Proprie per l'assegnazione ai beneficiari di eventuali piani di stock option e/o stock grant deliberati dai competenti organi sociali, nonché
- consentire l'utilizzo delle Azioni Proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica, ovvero di progetti coerenti con le linee di espansione e crescita, che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari c.d. carta contro carta, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici.

In data 12 giugno 2020 si è concluso il piano di buyback, avendo raggiunto l'importo massimo oggetto di delibera, il valore complessivo investito è pari ad Euro 1.000 migliaia, al netto delle commissioni bancarie, corrispondente ad un valore di carico medio pari ad Euro 2,61.

Non si segnalano altre operazioni su azioni proprie di società controllate.

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditor e debitori del gruppo verso le parti correlate al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

Migliaia di Euro	Rapporti creditor e debitori verso parti correlate al 30 giugno 2021					Rapporti creditor e debitori verso parti correlate al 31 dicembre 2020				
	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale
Crediti Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti Commerciali	-	(541)	-	-	(541)	-	-	-	-	-
Debiti Finanziari per diritti d'uso	-	(331)	-	-	(331)	-	(383)	-	-	(383)
Altri Crediti	-	58	-	-	58	-	58	-	-	58
Altri Debiti	(36)	-	(6)	(24)	(67)	(19)	-	(8)	(12)	(39)
Totale	(36)	(813)	(6)	(24)	(880)	(19)	(325)	(8)	(12)	(364)

La voce "Altri Crediti" verso Altre Società si riferisce interamente ad un deposito cauzionale versato alla società Esaimmobiliare S.r.l., parte correlata controllata da alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, la voce "Debiti Finanziari per diritti d'uso" si riferisce al valore residuo calcolato in applicazione del principio contabile IFRS 16 del contratto di locazione in essere con Esaimmobiliare S.r.l., la voce "Debiti Commerciali" si riferisce interamente al debito verso la società Bystorm&Co S.r.l. parte correlata dal 27 aprile 2021 in quanto controllata da un membro del Consiglio di Amministrazione, i dati in tabella si riferiscono ai primi sei mesi 2021.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

Migliaia di Euro	Rapporti economici verso parti correlate al 30 giugno 2021					Rapporti economici verso parti correlate al 30 giugno 2020				
	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale
Ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto Merci	-	(916)	-	-	(916)	-	-	-	-	-
Costi per Servizi	(260)	(18)	(16)	-	(294)	(254)	-	(14)	-	(268)
Costi per Personale	-	-	-	(241)	(241)	-	-	-	(113)	(113)
Totale	(260)	(934)	(16)	(241)	(1.450)	(254)	-	(14)	(113)	(381)

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditor/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a:

- attività di vigilanza esercitata dal Collegio Sindacale che è presente solo con riferimento alla società controllante;
- rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Esercizio chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Franco Fontana, Presidente Consiglio di Amministrazione	Franco Fontana, Presidente Consiglio di Amministrazione
Gianni Senzolo, Amministratore Delegato	Gianni Senzolo, Amministratore Delegato
Andrea Senzolo, Consigliere di Amministrazione	Andrea Senzolo, Consigliere di Amministrazione
Carlo Cola, Consigliere di Amministrazione	
Lorenzo Brandoli, Direttore Tecnico	Lorenzo Brandoli, Direttore Tecnico
Francesca Villorosi, Vice Direttore Tecnico	Francesca Villorosi, Vice Direttore Tecnico

Rispetto al 31 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione è variato come indicato nella pagina introduttiva. Nell'ambito del cambio di sede operativa l'Assemblea dei Soci della Capogruppo del 1 giugno 2018, ha deliberato di prestare, in favore della Banca erogante il contratto di leasing tramite il quale Esaimmobiliare S.r.l. (Parte Correlata partecipata dai Soci di Esautomotion S.p.A.) è entrata nella disponibilità dell'immobile oggetto del contratto di locazione finalizzato allo spostamento della sede legale e operativa della Società, una fidejussione a garanzia di tutte le obbligazioni assunte da Esaimmobiliare S.r.l. in forza del contratto di leasing summenzionato, obbligandosi altresì a subentrare nell'eventuale caso di insolvenza del locatario, previo pagamento dei canoni e accessori scaduti, nel contratto di leasing a semplice richiesta della Banca. Alla data del 30 giugno 2021 ed

alla data del presente documento non risultano canoni leasing scaduti e non pagati dalla Esaimmobiliare S.r.l..

ALTRE INFORMAZIONI

Principali rischi e incertezze cui il gruppo è esposto

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile in merito ai principali "rischi e incertezze" e alle informazioni attinenti "all'ambiente e al personale" non si segnalano eventi di rilievo. Le società del Gruppo sono esposte ai normali rischi ed incertezze tipiche di business industriali con progettazione, produzione e vendita di beni durevoli ad alto contenuto tecnologico su base internazionale.

Rischi connessi alla attività commerciale

Il Gruppo opera nel settore della produzione e commercializzazione di sistemi CNC di meccatronica, settore caratterizzato da una limitata concorrenza, dovuta all'alto tasso tecnologico e know-how richiesto. Il Gruppo è pertanto esposto ai rischi tipicamente connessi all'innovazione tecnologica ed allo sviluppo di nuove tecnologie, oltre che ai rischi connessi alla conformità e sicurezza dei prodotti immessi in consumo: per Esautomotion la qualità dei propri prodotti è un obiettivo fondamentale. Sono poste in essere procedure di controllo allo scopo di garantire conformità e sicurezza, in termini di qualità ed affidabilità, nonché agli standard di certificazioni volontari adottati. In aggiunta, si evidenzia il rischio connesso alla realizzazione del fatturato per buona parte su mercati cd. *emergenti* caratterizzati da un alto tasso di instabilità socio-economica.

Rischi associati al prezzo delle materie prime

Per la gestione del rischio prezzo delle materie prime cui il Gruppo è esposto, è stata adottata una politica di diversificazione dei fornitori, al fine di porre in essere una parziale copertura dei rischi di oscillazione del costo delle principali materie prime, contrattando i prezzi con i fornitori su base annua.

Rischi connessi alla politica ambientale

Non esistono particolari rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dello svolgimento dell'attività a causa della mancata osservanza delle norme di riferimento. Il Gruppo tuttavia presta particolare attenzione, attraverso personale dedicato, alla sicurezza, alla prevenzione dell'inquinamento ambientale e allo smaltimento dei rifiuti e delle acque.

Rischi connessi al personale dipendente

I rapporti con i dipendenti sono regolati e tutelati dai contratti collettivi di lavoro e dalle normative in vigore. Il Gruppo monitora costantemente la sicurezza negli ambienti di lavoro e mette in atto procedure ed investimenti per ridurre costantemente il tasso di infortuni sul lavoro. Il mercato di riferimento di Esautomotion e delle sue controllate, come commentato in precedenza, è caratterizzato da una domanda di soluzioni ad alto contenuto tecnologico ed innovativo. In tale contesto le competenze del personale, soprattutto nell'area tecnica, rappresentano un elemento di importanza strategica; il gruppo investe significativamente e con continuità in formazione, *retention*, ambiente di lavoro, e svolge un attento monitoraggio ed applicazione delle norme sul personale, in particolare in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono composti dai soli depositi bancari e da taluni strumenti di gestione della liquidità. La gestione delle attività finanziarie è costantemente monitorata al fine di garantire l'efficienza necessaria, finalizzata esclusivamente allo sviluppo del Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile. In considerazione della durata media di tali finanziamenti non si ritiene che tale rischio, al momento, possa compromettere il livello di redditività generato dal Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili per il Gruppo non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti. Al fine di evitare che esborsi di cassa imprevisti possano rappresentare una criticità, l'obiettivo del Gruppo è quello di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di liquidità e di linee di credito disponibili.

Rischio di credito

Il Gruppo non ha significative concentrazioni di crediti. La politica commerciale prevede di vendere ai clienti terzi solo dopo una valutazione della loro capacità di credito, monitorando poi gli eventuali scaduti mese su mese, la Capogruppo inoltre si avvale di una polizza assicurativa a copertura del rischio di insolvenza della clientela.

Rischio Covid-19

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione della presente relazione, la Società ipotizza che vi possano ancora essere rischi nel breve termine in ordine all'approvvigionamento di materiali in conseguenza alla temporanea sospensione di attività operata da talune imprese qualora dovessero insorgere nuovi focolai o una seconda ondata di Covid 19. Per quanto riguarda il medio lungo periodo ad oggi non è possibile effettuare valutazioni circa i rischi di revisione delle politiche di investimento e consumo derivanti dall'attuale emergenza sanitaria. In tale contesto, quindi, la Direzione ha intensificato il livello di attenzione e la conseguente attività di monitoraggio dell'evoluzione della gestione ordinaria al fine di poter tempestivamente porre in essere le adeguate misure correttive a fronte di eventuali mutazioni del quadro emergenziale locale e/o internazionale.

Numero e valore nominale di quote/azioni proprie

La società Capogruppo alla data di approvazione della presente relazione detiene n. 383.000 azioni proprie.

Principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla luce del sensibile rallentamento dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da COVID-19 gli amministratori ritengono che i risultati conseguiti dal Gruppo unitamente alle previsioni aggiornate sul secondo semestre condurranno al raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di predisposizione del piano 2021 – 2023 che già includeva una stima di potenziali effetti positivi derivanti dal placarsi dell'emergenza sanitaria.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Il Gruppo continuerà l'impegno verso il miglioramento del risultato operativo, seppur nel contesto economico e finanziario dove l'incertezza dovuta al Covid è stata sostituita da quella derivante dallo *shortage* dei materiali.

Carpi, 28 settembre 2021

Franco Fontana
(Presidente del Consiglio di Amministrazione)

**Bilancio consolidato
semestrale abbreviato al
30 giugno 2021**

GRUPPO ESAUTOMOTION

2. PROSPETTI CONTABILI – BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2021

2.1 Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata (in migliaia di euro)

	Note	Esercizio chiuso al	
		30 giu 21	31 dic 20
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni Materiali Nette	3.3.1	568	652
Avviamento e altre attività Immateriali a vita indefinita	3.3.2	98	98
Altre attività immateriali a vita definita	3.3.3	1.267	1.069
Diritti d'uso su immobilizzazioni	3.3.4	494	551
Attività finanziarie non correnti	3.3.5	1	1
Attività per imposte differite/anticipate	3.3.6	-	-
Attività non correnti		2.428	2.371
Rimanenze	3.3.7	3.602	3.103
Crediti Commerciali	3.3.8	9.452	6.243
Attività finanziarie correnti	3.3.9	2.060	2.060
Attività per imposte correnti	3.3.10	529	262
Attività per imposte differite	3.3.6	1.135	1.236
Altri crediti e altre attività correnti	3.3.11	156	94
Cassa e mezzi equivalenti	3.3.12	7.478	7.012
Attività correnti		24.412	20.010
TOTALE ATTIVITA'		26.840	22.381
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	3.3.13	2.000	2.000
Riserve	3.3.13	7.226	7.153
Utili/(perdite) portati a nuovo	3.3.13	7.602	5.808
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	3.3.13	2.506	2.443
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante		19.334	17.404
Patrimonio netto di terzi	3.3.13	7	3
TOTALE PATRIMONIO NETTO		19.341	17.407
PASSIVITA'			
Passività finanziarie	3.3.14	334	398
Benefici ai dipendenti	3.3.15	218	193
Passività per imposte differite	3.3.6	389	256
Passività non correnti		941	847
Passività finanziarie	3.3.14	177	274
Fondi	3.3.16	146	146
Debiti commerciali	3.3.17	4.478	2.780
Debiti per imposte correnti	3.3.10	942	408
Altri debiti	3.3.18	815	519
Passività correnti		6.558	4.127
TOTALE PASSIVITA'		7.499	4.974
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		26.840	22.381

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021.

2.2 Conto Economico Consolidato
(in migliaia di euro)

	Note	Esercizio chiuso al	
		30 giu 21	30 giu 20
Ricavi	3.4.1	13.899	8.121
Altri ricavi e prestazioni	3.4.1	42	70
Totale Ricavi		13.941	8.191
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	3.4.2	481	(8)
Consumi di materie prime e componenti	3.4.2	(7.655)	(4.422)
Costi per servizi	3.4.2	(1.618)	(1.398)
Costi del personale	3.4.2	(1.037)	(922)
Ammortamenti e perdite di valore	3.4.3	(693)	(692)
Altri proventi e altri costi	3.4.4	(48)	(74)
Margine Operativo		3.371	675
Proventi finanziari	3.4.5	48	0
Oneri finanziari	3.4.6	(9)	(160)
Oneri per attualizzazione TFR	3.4.2	(1)	(1)
Risultato prima delle imposte		3.409	515
Imposte sul reddito	3.4.7	(900)	(186)
Risultato netto totale		2.509	329
Risultato netto di pertinenza di terzi		3	(2)
Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante		2.506	331
Risultato base per azione (in Euro)		0,1912	0,0253
Risultato diluito per azione (in Euro)		0,1970	0,0259

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021

Conto Economico Complessivo Consolidato

(in migliaia di euro)

	Note	Esercizio chiuso al	
		30 giu 21	30 giu 20
Risultato netto totale		2.509	329
Utili/(perdite) derivante dalla conversione di bilanci di imprese estere	3.3.13	62	(75)
Utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	3.3.13	(2)	2
Totale altri utili/(perdite) del conto economico complessivo		60	(73)
Totale di pertinenza di terzi	3.3.13		
Totale di pertinenza dei soci della controllante	3.3.13	2.569	256

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021

2.3 Rendiconto Finanziario Consolidato (in migliaia di euro)

	Note	Esercizio chiuso al	
		30 giu 21	30 giu 20
<u>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</u>			
Utile di periodo	3.3.13	2.509	329
<u>Rettifiche per:</u>			
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	3.3.1	90	95
Ammortamento di attività immateriali	3.3.3	471	483
Ammortamento diritti d'uso su immobilizzazioni	3.3.4	89	83
Perdita per riduzione di valore di crediti	3.3.8	14	10
Oneri finanziari netti	3.4.6	(38)	160
Utili dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	3.3.1	-	-
Variazioni dei fondi e dei benefici ai dipendenti	3.3.15/16	22	24
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.4.7	900	186
Disponibilità generate dall'attività operativa prima del circolante		4.057	1.370
<u>Variazioni di:</u>			
- Rimanenze	3.3.7	(499)	93
- Crediti commerciali	3.3.8	(3.223)	1.013
- Debiti commerciali	3.3.17	1.698	(877)
- Altre attività e altre passività correnti e non correnti	3.3.10/11/18	109	(267)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		2.142	1.332
Interessi pagati	3.4.6	-	(1)
Imposte sul reddito pagate	3.4.7	(233)	(44)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		1.909	1.287
<u>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</u>			
(Erogazioni)/incassi per investimenti in immobili, impianti e macchinari	3.3.1	(5)	(21)
(Erogazioni)/incassi per investimenti in attività immateriali	3.3.3	(670)	(511)
(Erogazioni)/incassi per investimenti in diritti d'uso su immobilizzazioni	3.3.4	(32)	(74)
(Erogazioni)/incassi relative a investimenti o altre attività finanziarie	3.3.5	-	(1.000)
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento		(707)	(1.606)
<u>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</u>			
Dividendi erogati e deliberati	3.3.13	(636)	(320)
Variazioni Patrimonio Netto	3.3.13	61	(74)
Aumenti di capitale a pagamento	3.3.13	-	-
Acquisto di Azioni proprie	3.3.13	-	(292)
Variazione passività per diritti d'uso su immobilizzazioni	3.3.14	(56)	(7)
(Rimborsi)/Erogazioni relative a finanziamenti	3.3.14	(105)	(105)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento		(736)	(798)
Incremento/Decremento netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		466	(1.117)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1 gennaio		7.012	6.925
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno		7.478	5.808

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021.

2.4 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato

(in migliaia di euro)

Nota 3.3.13

	Saldi Iniziali (01.01)	Risultato netto dell'esercizio	Altri utili/perdite del conto economico complessivo	Variazione riserva di conversione	Totale utile/perdita complessivo	Dividendi distribuiti e deliberati	Destinazione del risultato dell'esercizio	Aumento di capitale/Riacquisto Azioni	Variazione riserve per utili/(perdite) attuariali	Variazione area di consolidamento	Variazione per arrotondamenti	Totale effetti derivanti da operazioni con soci	Saldi Finali (30.06)
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato 30 giugno 2021													
Capitale sociale	2.000				-							-	2.000
Riserva legale	400				-		1					1	401
Riserva di conversione	(136)			62	62							-	(74)
Riserva per utili/(perdite) attuariali dei piani per benefici a dipendenti	24		(2)		(2)							-	22
Riserva azioni proprie in portafoglio	(1.010)				-							-	(1.010)
Altre riserve	7.874				-		13					13	7.887
Utili portati a nuovo	5.807				-	(636)	2.430					1.794	7.602
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	2.445	2.506			2.506		(2.444)					(2.444)	2.506
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante	17.404	2.506	(2)	62	2.566	(636)	-	-	-	-	-	(636)	19.334
Patrimonio netto di terzi	3	3	-	1	4							-	7
Totale Patrimonio Netto	17.407	2.509	(2)	63	2.570	(636)	-	-	-	-	-	(636)	19.341
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato 30 giugno 2020													
Capitale sociale	2.000				-							-	2.000
Riserva legale	400				-							-	400
Riserva di conversione	(32)			(75)	(75)							-	(107)
Riserva per utili/(perdite) attuariali dei piani per benefici a dipendenti	26		2		2							-	28
Riserva azioni proprie in portafoglio	(717)				-			(292)				(292)	(1.009)
Altre riserve	7.874				-							-	7.874
Utili portati a nuovo	4.752				-	(638)	1.693				1	1.056	5.808
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	1.693	331			331		(1.693)					(1.693)	331
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante	15.996	331	2	(75)	258	(638)	-	(292)	-	-	1	(929)	15.325
Patrimonio netto di terzi	7	(2)		(2)	(4)							-	3
Totale Patrimonio Netto	16.003	329	2	(77)	254	(638)	-	(292)	-	-	1	(929)	15.328

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021.

**3. NOTE ILLUSTRATIVE – BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30.06.2021**

3.1 Informazioni generali e criteri di redazione

La società Esautomotion S.p.A. (nel proseguo la “Capogruppo” o “Esaution”) è una società di diritto italiano con sede a Carpi (Italia), in via della Meccanica n.23/1, opera nella progettazione, costruzione e vendita di sistemi mecatronici di alto livello. Esaution è inoltre la capogruppo del Gruppo Esaution.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea. L'anno di prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per il Gruppo è stato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Composizione e schemi del bilancio

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata, del Conto Economico Consolidato, del Conto Economico Complessivo Consolidato, delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato e del Rendiconto Finanziario Consolidato relativi al periodo intermedio di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, nonché dalle presenti Note Illustrative.

Nei prospetti di bilancio sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 (i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e i dati del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020, per i prospetti di conto economico consolidato, di conto economico complessivo consolidato, delle variazioni di patrimonio netto consolidato e per il rendiconto finanziario consolidato)

La struttura di bilancio scelta dal Gruppo espone:

- la Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata: la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note, per ciascuna voce di attività e passività, degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato;
- il Conto Economico Consolidato: la classificazione dei costi nel conto economico consolidato è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte;
- il Conto Economico Complessivo Consolidato: tale prospetto include l'utile/(perdita) del periodo nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci;
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato: tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto sintetico di conto economico complessivo consolidato, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente;
- il Rendiconto finanziario Consolidato: il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.
- le Note Illustrative.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è esposto in forma comparativa.

Criteri generali di redazione

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Si rinvia alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro. Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo "IAS 34 – Bilanci Intermedi" e deve essere letto congiuntamente all'ultimo bilancio consolidato del Gruppo Esautomotion al 31 dicembre 2020. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse le note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento del Gruppo Esautomotion dall'ultimo bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle voci valutate a fair value, così come previsto dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A..

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio della Esautomotion e delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, così come definito dall'IFRS 10 – "Bilancio Consolidato" e come meglio definito nell'allegato 3 a cui si rimanda.

Di seguito si riportano i dettagli delle società incluse nell'area di consolidamento:

Società	Sede	Cap.Sociale	Quota	Società
Esautomotion S.p.A.	Carpi (MO)	2.000.000	100,00%	Capogruppo
Esautomotion Trading (Shanghai)	Shanghai (Cina)	18.543	100,00%	Controllata
Esautomotion do Brasil	San Paolo (Brasile)	2.688	97,96%	Controllata
Esautomotion Iberica SL	Barcellona (Spagna)	3.000	100,00%	Controllata

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, le società controllate predispongono un reporting package al 30 giugno finalizzato alla sua inclusione nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Nel corso del semestre in esame, rispetto a quanto rappresentato all'interno del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, non si sono registrate variazioni nell'area di consolidamento.

Alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 non sono presenti società controllate non incluse nell'area di consolidamento.

Principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato predisposto utilizzando i principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2020 in quanto compatibili.

I cambi applicati sono di seguito evidenziati:

Valuta	30 giu 2021		31 dic 2020	30 giu 2020	
	Cambio Finale	Cambio Medio	Cambio Finale	Cambio Finale	Cambio Medio
Real Brasiliano	5,9050	6,4902	6,3735	6,1118	5,4104
Renminbi (Yuan Cina)	7,6742	7,7960	8,0225	7,9219	7,7509

Sintesi dei principi contabili adottati e criteri di valutazione

Sintesi dei principi contabili adottati

I principi contabili ed i criteri contabili adottati per la redazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati gli stessi applicati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Esautomotion per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, cui si rinvia.

Variazione ai principi contabili e nuovi principi contabili

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni omologati dall'Unione Europea ed efficaci dal 1° gennaio 2021

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2021 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 425 del 16 dicembre 2020 il Regolamento (UE) 2020/2097 della Commissione del 15 dicembre 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che proroga la scadenza dell'estensione temporanea dell'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2023. L'introduzione del nuovo standard non ha comportato effetti significativi sulla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021;
- In data 14 gennaio 2021 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2021/25 della Commissione del 13 gennaio 2021 che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che attua a livello europeo le modifiche adottate il 27 agosto 2020 dall'International Accounting Standards Board di «Riforma degli indici di riferimento dei tassi di interesse — fase 2 — Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16», che tengono conto delle conseguenze dell'effettiva sostituzione di indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistenti con tassi di riferimento alternativi. Tali modifiche prevedono un trattamento contabile specifico per ripartire nel tempo le variazioni di valore degli strumenti finanziari o dei contratti di leasing dovute alla sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, evitando così ripercussioni immediate sull'utile (perdita) d'esercizio e inutili cessazioni delle relazioni di copertura a seguito della sostituzione dell'indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Tali modifiche al Regolamento non hanno comportato effetti significativi sulla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021.

Nel mese di marzo 2021 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'IFRS 16 (Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 dopo il 30 giugno 2021) che spostano dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022 la data ultima per poter usufruire di un espediente pratico per la valutazione dei contratti di leasing, nel caso in cui a seguito del Covid-19 siano stati rinegoziati i canoni. Il locatario può scegliere di contabilizzare la concessione come un canone variabile nel periodo in cui viene riconosciuto un pagamento inferiore. Gli emendamenti saranno applicabili con decorrenza dal 1° aprile 2021.

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni omologati dall'Unione Europea ed efficaci dal 1° gennaio 2022

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2022 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso delle modifiche marginali ad alcuni IFRS standard, in particolare:
 - Modifiche all'IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework: le modifiche aggiornano il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard;
 - Modifiche allo IAS 16 - Proceeds before Intended Use: non si consente di dedurre dal costo

delle immobilizzazioni materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'immobilizzazione stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico;

- Modifiche allo IAS 37 - Onerous Contracts—Cost of Fulfilling a Contract: la modifica chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto stesso. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea in data 28 giugno 2021 (regolamento UE n° 2021/1080), si applicheranno a partire dagli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2022 e non si prevede avranno effetti significativi sul bilancio della Società. È consentita l'applicazione anticipata.

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dalla UE, i seguenti nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Standards			
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	gennaio 2014	1° gennaio 2016	Processo di omologazione sospeso in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities".
IFRS 17 Insurance Contracts, including subsequent amendments issued in June 2020	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023	TBD
Amendments			
Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull'equity method	Processo di omologazione sospeso in attesa della conclusione del progetto IASB sull'equity method
Annual improvements to IFRS Standards (Cycle 2018–2020)	maggio 2020	1° gennaio 2022	TBD
Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendments to IAS 1), including subsequent amendment issued in July 2020	gennaio 2020 luglio 2020	1° gennaio 2023	TDB
Amendments to IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors	febbraio 2021	1° gennaio 2023	TDB
Amendments to IAS 1 – Presentation of Financial Statements	febbraio 2021	1° gennaio 2023	TDB

Amendments to IFRS Practice Statement 2 – Disclosure of Accounting policies	febbraio 2021	1° gennaio 2023	TDB
Amendments to IAS 12 – Income Taxes: deferred tax related to assets and liabilities arising from a single transaction	maggio 2021	1° gennaio 2023	TDB

Formulazione di stime

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, ha richiesto la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull’informativa ad essa relativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Tutte le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli e realistiche al momento della redazione del bilancio. I valori finali delle poste di bilancio possono differire da tali stime a seguito di possibili cambiamenti dei fattori considerati alla base della loro determinazione. Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti ad oggi né stimabili, né prevedibili, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la stima viene modificata. Se la modifica della stima riguarda sia periodi correnti sia periodi futuri, gli effetti della variazione di stima sono rilevati nei conti economici dei periodi di riferimento.

Di seguito sono esposte le principali poste caratterizzate dall'uso di stima.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management aziendale circa le perdite attese relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale, determinate in funzione dell’esperienza passata per tipologie di crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell’attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Fondo obsolescenza magazzino

Il fondo obsolescenza magazzino riflette la stima del management aziendale circa le perdite di valore attese relative al magazzino da parte del Gruppo, determinate in funzione dell’esperienza passata e dell’andamento storico e atteso del mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono le immobilizzazioni materiali nette, le attività immateriali (incluso l’avviamento e i marchi) e le altre attività finanziarie. Il management aziendale rivede il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse quando fatti e circostanze lo richiedono e con frequenza almeno annuale per l’avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita. Tale revisione è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall’utilizzo o dalla vendita del bene, attualizzati secondo adeguati tassi di sconto. Quando il valore contabile di un’attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell’eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l’uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell’importo derivante dall’adempimento dell’obbligazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi garanzia prodotti ed installazioni

I fondi garanzia prodotti ed installazioni riflettono principalmente gli oneri per interventi in garanzia ed installazione da sostenersi successivamente alla data di bilancio in relazione a macchine già vendute a tale data.

Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto al rischio di dover far fronte a obbligazioni derivanti da contenziosi o controversie per le quali è impossibile prevedere con certezza l’esborso che ne deriverà. Tale

impossibilità è spesso connessa alla molteplicità, complessità, incertezza interpretativa e varietà delle giurisdizioni e delle leggi applicabili, nonché al diverso grado di imprevedibilità che caratterizza i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna controversia. Il management si consulta con i propri esperti in materia legale e fiscale per fronteggiare e valutare adeguatamente le passività in questione. Qualora, da tali valutazioni, risulti probabile il manifestarsi di un esborso finanziario e l'ammontare possa essere ragionevolmente stimato, il Gruppo procede a rilevare un accantonamento nei fondi per rischi e oneri. Nel caso in cui l'esborso finanziario venga valutato possibile, o in circostanze estremamente rare, probabile, ma non ne sia determinabile l'ammontare ne viene data menzione nelle note al bilancio.

Realizzabilità delle attività per imposte anticipate

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione delle poste sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini del test di impairment relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

Piani a benefici definiti

Il Gruppo riconosce al personale dipendente piani a benefici definiti e avvalendosi di periti e attuari, utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni di carattere demografico ed economico riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del singolo piano, ove esistenti, i tassi dei futuri incrementi retributivi, l'andamento demografico, il tasso di inflazione, le somme eventualmente richieste come anticipazione e i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Costi connessi all'operazione di quotazione

Così come previsto dal principio internazionale IAS 32 (paragrafo 35 – 35.A e 37), i costi sostenuti nell'ambito di un'operazione di collocamento (IPO), seguono un trattamento contabile differente a seconda che il collocamento avvenga tramite aumento di capitale o vendita di azioni da parte dei soci:

- la quota parte di costi correlati ad aumento di capitale: sospesi per essere iscritti contro incremento di patrimonio netto alla data del collocamento;
- la quota parte dei costi correlati alle vendite di azioni da parte di soci: spese a conto economico quando sostenuti.

Le quote sono state calcolate in proporzione al numero di azioni collocate per aumento di capitale e per vendita da parte dei soci rispetto al totale delle azioni collocate al termine del processo di IPO, incluso l'esercizio dell'opzione *greenshoe*.

3.2 Informativa di settore

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che:

- i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal più alto livello di management per l'assunzione delle decisioni operative.

Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Società ai fini dell'allocazione delle risorse e per l'analisi delle relative performances.

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione come un unico *business* fa sì che il Gruppo abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU"). Il *management* ha inoltre individuato all'interno della SBU un'unica *Cash Generating Unit* ("CGU") a cui è stato allocato l'avviamento, tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

	Note	Esercizio chiuso al	
		30 giu 21	30 giu 20
Ricavi	3.4.1	13.899	8.121
Altri ricavi e prestazioni	3.4.1	42	70
Totale Ricavi		13.941	8.191
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	3.4.2	481	(8)
Consumi di materie prime e componenti	3.4.2	(7.655)	(4.422)
Costi per servizi	3.4.2	(1.618)	(1.398)
Costi del personale	3.4.2	(1.037)	(922)
Ammortamenti e perdite di valore	3.4.3	(693)	(692)
Altri proventi e altri costi	3.4.4	(48)	(74)
Margine Operativo		3.371	675
Proventi finanziari	3.4.5	48	0
Oneri finanziari	3.4.6	(9)	(160)
Oneri per attualizzazione TFR	3.4.2	(1)	(1)
Risultato prima delle imposte		3.409	515
Imposte sul reddito	3.4.7	(900)	(186)
Risultato netto totale		2.509	329
Risultato netto di pertinenza di terzi	3.4.12	3	(2)
Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante	3.4.12	2.506	331

Come si evince, il periodo chiuso al 30 giugno 2021 ha consuntivato risultati molto positivi in termini di crescita del volume d'affari rispetto allo stesso periodo del 2020, questo ha influito anche sulla marginalità: l'EBITDA raggiunge Euro 4.064 mila (+197,3% rispetto al 30 giugno 2020).

Tale risultato è dovuto a:

- (i) Incremento generalizzato dei ricavi, con valori più che raddoppiati in Cina e Turchia.
- (ii) Marginalità in miglioramento grazie all'avanzamento delle strategie di *cost savings* che hanno contribuito a mantenere la marginalità di vendita, in linea con gli obiettivi prefissati.
- (iii) Contenimento dei costi per servizi, per il personale e riduzione altri costi.
- (iv) Prosecuzione dell'intensa attività di internazionalizzazione a livello mondiale in particolare su Cina e Turchia.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

Migliaia di Euro	30 giu 21	%	30 giu 20	%	Δ %
Resto del mondo	5.764	41,34%	2.869	35,02%	+ 100,91%
Europa	1.926	13,82%	1.317	16,08%	+ 46,24%
Totale Ricavi Estero	7.690	55,16%	4.186	51,10%	+ 83,71%
Italia	6.251	44,84%	4.005	48,90%	+ 56,08%
Totale Ricavi	13.941	100,00%	8.191	100,00%	+ 70,20%

3.3 Commenti alle voci significative della Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

Ove non specificato altrimenti, i valori riportati nelle presenti note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati.

Le tabelle e gli importi descritti riportano per ciascuna voce il saldo dell'esercizio precedente.

Con riferimenti ai principi contabili si rimanda al paragrafo "Sintesi dei principi contabili adottati e criteri di valutazione" delle note illustrative.

3.3.1 Immobilizzazioni materiali

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Altri Beni	568	652
Totale immobilizzazioni materiali	568	652

La voce è principalmente costituita dai *personal computer* di proprietà del Gruppo, pari a Euro 37 mila, auto aziendali per Euro 18 mila, Attrezzature industriali e commerciali per Euro 22 mila, spese sostenute per l'adeguamento nuova sede sociale per Euro 403 mila e da mobili e arredi per la quota residua. Le principali acquisizioni effettuate nel corso del periodo si riferiscono ad attrezzatura informatica. Si precisa che non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del Gruppo.

Parimenti, si rileva che il Gruppo non possiede beni tramite contratti di leasing finanziario.

Il dettaglio della movimentazione della voce nell'esercizio in corso è riportato nell'allegato I.

3.3.2 Avviamento ed altre attività immateriali a vita utile indefinita

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Avviamento	98	98
Totale	98	98

Il dettaglio della voce è riportato nell'allegato II.

L'avviamento complessivamente pari a Euro 98 mila, invariato rispetto allo scorso esercizio, è stato iscritto a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda ESA/GV, che si è concluso nel 2015. Gli Amministratori hanno allocato tale posta all'unica CGU identificata, ovvero il complesso aziendale del Gruppo Esautomotion.

L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi contabili IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio consolidato a test di *impairment*, secondo quanto richiesto dallo IAS 36.

Al 30 giugno 2021 non emergono indicatori di perdite durevoli di valore che richiedano l'effettuazione di tale test anche in sede di redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

3.3.3 Altre attività immateriali a vita utile definita

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Marchi a vita utile definita	3	4
Licenze d'uso di software	7	5
Costi di sviluppo	1.255	1.060
Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	2	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.267	1.069

Il dettaglio e l'analisi della movimentazione di tale voce nell'esercizio in corso sono riportati nell'allegato II. La voce è composta principalmente dai costi di sviluppo, capitalizzati per Euro 1.255

mila e dai software di controllo numerico per Euro 7 mila; le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono state ammortizzate per Euro 471 mila. Si rimanda a quanto commentato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le attività di sviluppo poste in essere ed in corso al 30 giugno 2021. Ai fini di una migliore rappresentazione e comprensione, di seguito si dettagliano, per anno di formazione, i costi di sviluppo sostenuti evidenziando i relativi valori netti contabili:

€/000	Esercizi Precedenti	2018	2019	2020	2021	Totale
Costo Storico	4.536	1.215	1.121	1.029	665	8.566
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(4.536)	(1.215)	(748)	(343)	-	(6.842)
Ammortamento del 30 giugno 2021	-	-	(186)	(172)	(111)	(469)
Valore netto contabile al 30 giugno 2021	-	-	187	514	554	1.255

Anche in relazione alle attività immateriali, non si ravvisano elementi che conducano ad una revisione di valore delle stesse in quanto si ritiene che il loro valore sia ampiamente recuperabile mediante i flussi reddituali futuri.

3.3.4 Diritti d'uso su immobilizzazioni

La voce è composta:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Diritti d'uso su immobilizzazioni	494	551
Totale diritti d'uso su immobilizzazioni	494	551

Tale voce si riferisce all'applicazione del principio contabile IFRS 16 e rappresenta il valore dei contratti in essere per l'utilizzo di immobili e autovetture.

3.3.5 Attività finanziarie non correnti

La voce è costituita dalla quota sociale in Unionfidi, per Euro 1 mila che non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.

3.3.6 Attività e passività per imposte differite

Le voci "Attività per imposte differite" e "Passività per imposte differite" riflettono le imposte sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, nonché sulle rettifiche di consolidamento. Le imposte differite attive, principalmente relative a fondi tassati iscritti in bilancio e a utili infragruppo non realizzati, sono state iscritte in quanto ritenute ragionevolmente recuperabili. Le imposte differite passive sono principalmente relative alla capitalizzazione dei costi di sviluppo. Per il calcolo delle imposte differite è stata utilizzata l'aliquota che riflette sostanzialmente il carico fiscale previsto per i prossimi esercizi sulla base della vigente normativa (per le società italiane IRES 24%, IRAP 3,9%).

Attività e passività per imposte differite											
€/000	F.do Obsolescen	F.do Sval. crediti	F.do garanzia	Riv. Fiscale Beni L.126/2020	F.do Rischi	Riserve patrimoniali	Totale attività per imposte	Altro	R&D	Totale passività per imposte	Differite attive e passive
Saldo al 1 gennaio 2020	36	16	12	-	-	11	76	(6)	(270)	(276)	(200)
Acc.ti e rilasci a CE	19	(6)	-	1.116	28	3	1.160	(1)	21	20	1.180
Acc.ti e rilasci a CE Complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2020	55	10	12	1.116	28	14	1.236	(7)	(249)	(256)	980
Acc.ti e rilasci a CE	8	-	-	(111)	-	2	(101)	(86)	(47)	(133)	(234)
Acc.ti e rilasci a CE Complessivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2021	63	10	12	1.005	28	16	1.135	(93)	(296)	(389)	746

3.3.7 Rimanenze

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.347	1.139
Rimanenze finali di semilavorati e prodotti in lavorazione	571	669
Rimanenze finali di prodotti finiti e merci	1.910	1.492
Totale Rimanenze Finali	3.828	3.300
Totale Fondo Svalutazione	(226)	(197)
Totale Rimanenze	3.602	3.103

Le rimanenze di magazzino mostrano un incremento in ragione dei maggiori volumi di attività.

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione magazzino, pari a Euro 226 mila, in incremento di Euro 29 mila rispetto al 31 dicembre 2020.

3.3.8 Crediti commerciali

La tabella seguente illustra la composizione della voce:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Crediti commerciali	9.646	6.423
Fondo svalutazione crediti commerciali	(194)	(180)
Totale crediti commerciali	9.452	6.243

Tali crediti derivano esclusivamente dall'attività industriale del Gruppo e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 194 mila (Euro 180 mila al 31 dicembre 2020). La voce non include crediti esigibili oltre l'esercizio successivo. I crediti commerciali lordi registrano un incremento pari a euro 3.223 mila dovuto all'incremento dei volumi di vendita.

Con riferimento al Fondo Svalutazione crediti i movimenti sono stati i seguenti:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Saldo Iniziale	(180)	(185)
Accantonamenti	(14)	(19)
Utilizzi	-	24
Saldo finale	(194)	(180)

3.3.9 Attività finanziarie correnti

La tabella seguente illustra la composizione della voce:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Altre attività	2.060	2.060
Totale attività finanziarie correnti	2.060	2.060

La voce fa riferimento a depositi cauzionali per Euro 60 mila e a due polizze a capitale garantito e senza penali per complessivi Euro 2.000 mila. Le polizze, aventi caratteristiche di investimento temporaneo, matureranno interessi attivi a decorrere dal 12° mese successivo alla sua sottoscrizione: da ottobre 2020 la prima e da maggio 2021 la seconda.

3.3.10 Attività e passività per imposte correnti

La voce Attività per imposte correnti è così composta:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Crediti verso Erario per imposte sul reddito dell'esercizio	151	2
Altri crediti verso l'Erario	378	260
Totale attività per imposte correnti	529	262

La voce Debiti per imposte correnti è così composta:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Debiti verso Erario per imposte sul reddito dell'esercizio	771	111
Debiti verso Erario per IRPEF dipendenti, lavoratori autonomi e altre ritenute	91	161
Altri debiti tributari	80	136
Totale debiti per imposte correnti	942	408

Il debito per imposte sul reddito è esposto al lordo delle ritenute d'acconto subite, dei crediti d'imposta

e degli acconti versati. L'incremento della voce è dovuto alle imposte sul reddito stimate per il periodo concluso al 30 giugno 2021.

3.3.11 Altri crediti e altre attività correnti

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Crediti verso istituti previdenziali	11	1
Crediti verso il personale dipendente	22	21
Risconti attivi	108	43
Altri crediti	15	29
Totale altri crediti	156	94

La voce Crediti verso il personale dipendente si riferisce ad anticipi spese concessi in relazione allo svolgimento di missioni/trasferte per interventi di assistenza tecnica presso clienti. La voce risconti attivi è composta prevalentemente da spese per consulenze ricorrenti relative ai servizi connessi alla quotazione dei titoli azionari della Capogruppo presso il segmento AIM di Borsa Italiana.

3.3.12 Cassa e mezzi equivalenti

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Banche e c/c postali	7.464	7.003
Cassa ed equivalenti	14	9
Totale cassa e mezzi equivalenti	7.478	7.012

Per un dettaglio della variazione occorsa nelle disponibilità liquide si fa rimando al rendiconto finanziario.

3.3.13 Patrimonio Netto

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Capitale sociale	2.000	2.000
Riserva legale	401	400
Riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	22	24
Riserva <i>First Time Adoption</i>	525	525
Riserva di conversione	(74)	(136)
Riserva sovrapprezzo delle azioni	7.999	7.999
Rettifica riserva costi IPO	(650)	(650)
Riserva azioni proprie in portafoglio	(1.010)	(1.010)
Riserva utili su cambi non realizzati	13	-
Totale Riserve	7.226	7.152
Utili/(perdite) portati a nuovo	7.602	5.807
Risultato dell'esercizio di pertinenza dei soci della controllante	2.506	2.445
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante	19.334	17.404
Patrimonio netto di terzi	7	3
Totale patrimonio netto	19.341	17.407

Per l'analisi dei movimenti di Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto di bilancio.

Patrimonio netto di pertinenza dei soci della Controllante

Il *capitale sociale* ammonta a Euro 2.000 mila e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2020, la *riserva legale* pari a Euro 401 mila per l'accantonamento effettuato dalla filiale spagnola. La riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti si è movimentata per Euro 2 mila rispetto al 31 dicembre 2020. La riserva per utili/(perdite) portati a nuovo risulta incrementata rispetto all'anno precedente di Euro 1.795 mila per effetto della destinazione del risultato di esercizio 2020, al netto dell'assegnazione del dividendo ai soci per complessivi Euro 636 mila. A seguito dell'operazione di IPO già illustrata in precedenza si sono generate una ulteriore riserva di Euro 7.999 mila per sovrapprezzo di emissione delle nuove azioni, ed una rettifica negativa a tali riserve pari ad Euro 650 mila relativi ai costi sostenuti per l'operazione di IPO, invariate rispetto al 31 dicembre 2020,

come previsto dal paragrafo 35 del principio contabile IAS 32, il quale prescrive di imputare a riduzione del Patrimonio Netto gli eventuali costi connessi all'operazione di aumento di capitale sociale. Si è proceduto ad iscrivere apposita riserva negativa per azioni proprie acquistate sino al 30 giugno 2021 in esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci, il quantitativo totale di azioni detenute alla data di chiusura è 383.000 per un controvalore di Euro 1.010 mila. Inoltre le altre riserve includono per Euro 525 mila la riserva di *First Time Adoption* accantonata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2016, e la riserva negativa di conversione per Euro 74 mila, dovuta alla traduzione in euro dei bilanci in valuta del Gruppo.

Patrimonio netto dei terzi

La voce si riferisce al Patrimonio netto di competenza dei soci di minoranza ed ammonta a Euro 7 mila, comprensivo del risultato netto complessivo di pertinenza di terzi del periodo chiuso al 30 giugno 2021.

Raccordo tra Patrimonio netto della Capogruppo e Patrimonio netto Consolidato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 è il seguente:

€/000	30 giu 21		31 dic 20		30 giu 20	
	Patrimonio Netto	Risultato Netto	Patrimonio Netto	Risultato Netto	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Situazione della Capogruppo	19.657	1.590	18.702	1.259	13.983	420
Differenza tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate ed il valore delle stesse nel bilancio della capogruppo	1.394	482	916	256	539	(122)
Altre Scritture di Consolidamento	(74)	7	(143)	16	(125)	5
Totale Patrimonio Netto Consolidato	20.977	2.079	19.475	1.531	14.397	303
Adeguamento ai principi contabili IAS/IFRS	(1.637)	429	(2.068)	912	931	26
Totale Patrimonio Netto Consolidato IAS/IFRS	19.341	2.509	17.407	2.443	15.328	329
Patrimonio netto e risultato di terzi	(7)	(3)	(3)	2	(3)	(2)
Totale Pertinenza del Gruppo	19.334	2.506	17.404	2.445	15.325	331

3.3.14 Passività finanziarie correnti e non correnti

Tale voce, al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020, è così composta:

€/000	30 giu 21		Totale	di cui oltre 5 anni
	Quota Corrente	Quota non Corrente		
Finanziamenti bancari	1	-	1	-
Passività Finanziarie - IFRS 16	176	334	510	-
altri debiti finanziari	-	-	-	-
Totale passività finanziarie	177	334	511	-

€/000	31 dic 20		Totale	di cui oltre 5 anni
	Quota Corrente	Quota non Corrente		
Finanziamenti bancari	106	-	106	-
Passività Finanziarie - IFRS 16	168	398	566	-
altri debiti finanziari	-	-	-	-
Totale passività finanziarie	274	398	672	-

I valori indicati in tabella comprendono l'effetto relativo all'applicazione del metodo del costo ammortizzato e degli interessi maturati alla data di bilancio per complessivi Euro 1 mila (Euro 1 mila al 31 dicembre 2020) oltre all'effetto relativo all'applicazione dell'IFRS 16.

Il Gruppo non ha ritenuto necessario accedere a contributi e agevolazioni governative o a moratorie con le banche.

3.3.15 Benefici ai dipendenti: Piani a benefici definiti

Al 30 giugno 2021, tale voce include principalmente per Euro 218 mila (Euro 194 mila al 31 dicembre 2020) il debito verso dipendenti per Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, per le società residenti in Italia, determinato su base attuariale, come precedentemente indicato nel settore relativa ai principi contabili adottati. La movimentazione delle obbligazioni a benefici definiti del periodo è stata

la seguente:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Saldo d'apertura del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti	194	137
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte (interest cost)	1	1
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro (service cost)	5	55
(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nel periodo	2	(3)
trasferimenti netti	16	2
Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti	218	194

Le principali ipotesi demografiche adottate per la valutazione della passività attuariale non sono modificate rispetto a quanto assunto per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

3.3.16 Fondi rischi ed oneri correnti

La composizione di tali fondi è la seguente:

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Fondo garanzia prodotti e installazioni	46	46
Altri fondi	100	100
Totale fondi rischi ed oneri correnti	146	146

I Fondi rischi ed oneri correnti includono il Fondo rischi per garanzia prodotti, che la società ha stanziato sulla base della stima effettuata in previsione dei costi da sostenere in relazione alle riparazioni e alla sostituzione dei materiali difettosi, così come previsto dalle garanzie contrattuali in essere. La voce Altri Fondi è riferita all'accantonamento effettuato in base alla stima della passività massima riconducibile a potenziali rischi di contenziosi.

3.3.17 Debiti commerciali

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	4.478	2.780
Totale fondi rischi ed oneri correnti	4.478	2.780

I Debiti commerciali sono composti prevalentemente dai debiti della Capogruppo verso fornitori residenti in Italia o all'interno dell'Unione Europea (Euro 4.236 mila) e debiti della capogruppo e delle controllate cinese e brasiliana verso fornitori residenti fuori dall'Unione Europea (Euro 95 mila).

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2021, la voce registra un incremento pari a Euro 1.698 mila in conseguenza all'aumento dei volumi di vendita che ha comportato un conseguente incremento degli acquisti di merci presso fornitori.

3.3.18 Altri debiti correnti

€/000	30 giu 21	31 dic 20
Debiti vs istituti previdenziali	110	146
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi	218	96
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	361	246
Altri debiti	126	31
Totale altri debiti correnti	815	519

La voce è composta principalmente dai Debiti verso dipendenti per ferie residue, per Euro 361 mila (Euro 246 mila al 31 dicembre 2020), Debiti verso istituti previdenziali per Euro 110 mila (Euro 146 mila al 31 dicembre 2020) e Debiti verso dipendenti per stipendi e mensilità aggiuntive per Euro 218 mila (Euro 96 mila al 31 dicembre 2020). Al 30 giugno 2021, risultano presenti anche debiti verso Amministratori per emolumenti per complessivi Euro 36 mila (Euro 19 migliaia al 31 dicembre 2020).

3.4 Commento alle voci significative del Conto Economico Consolidato

Ove non specificato altrimenti, i valori riportati nelle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati.

Le tabelle e gli importi descritti riportano per ciascuna voce il saldo dell'esercizio precedente.

La descrizione dell'attività del Gruppo, i commenti sulla situazione e sull'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui la stessa ha operato, sono esposti nella Relazione sull'andamento della gestione. Con riferimento ai principi contabili utilizzati si rimanda al paragrafo "Sintesi dei principi contabili adottati e criteri di valutazione" delle note illustrative.

3.4.1 Ricavi

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per area geografica:

Migliaia di Euro	30 giu 21	%	30 giu 20	%	Δ %
Resto del mondo	5.764	41,34%	2.869	35,02%	+ 100,91%
Europa	1.926	13,82%	1.317	16,08%	+ 46,24%
Totale Ricavi Estero	7.690	55,16%	4.186	51,10%	+ 83,71%
Italia	6.251	44,84%	4.005	48,90%	+ 56,08%
Totale Ricavi	13.941	100,00%	8.191	100,00%	+ 70,20%

Come si evince, il periodo chiuso al 30 giugno 2021 ha registrato un sensibile incremento dei ricavi del Gruppo rispetto al medesimo periodo del 2020 (+70,20%, pari ad Euro 5.750 mila).

Nello specifico, i principali mercati esteri sono rappresentati da:

Migliaia di Euro	30 giu 21	%	30 giu 20	%	Δ %
Cina	2.531	32,91%	1.209	28,88%	+ 109,35%
Turchia	2.116	27,52%	930	22,22%	+ 127,53%
San Marino	574	7,46%	527	12,59%	+ 8,92%
Spagna e Portogallo	955	12,42%	496	11,85%	+ 92,54%
Brasile	400	5,20%	213	5,09%	+ 87,79%
Altri minori	1.114	14,49%	811	19,37%	+ 37,36%
Totale Ricavi	7.690	100,00%	4.186	100,00%	+ 83,71%

Si osservano per tutte le aree geografiche significativi tassi di crescita, con livelli più che raddoppiati nei mercati cinese e turco.

3.4.2 Costi

Il costo del venduto ammonta a Euro 7.174 mila (incidenza pari al 51,5% del totale ricavi) in aumento rispetto a Euro 4.430 mila nel periodo chiuso al 30 giugno 2020 (incidenza pari al 54,1% del totale ricavi) e con un decremento in valore assoluto di Euro 2.744 mila, tale maggior incidenza è attribuibile principalmente al minor contributo della voce altri ricavi, che nel precedente esercizio beneficiava del riconoscimento di crediti di imposta per riqualificazione energetica e consulenze IPO, al netto di tali voci l'incidenza del costo si mantiene sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2020.

Nello specifico, la voce risulta così composta:

€/000	30 giu 21	30 giu 20
Variazione delle rimanenze	481	(8)
Consumi di materie prime e componenti	(7.655)	(4.422)
Costo del venduto	(7.174)	(4.430)
Costi per servizi	(1.618)	(1.398)
Costi del personale	(1.037)	(922)
Totale costi	(9.829)	(6.750)

La voce relativa all'acquisto di merce si incrementa di Euro 3.233 mila, passando da Euro 4.422 mila al 30 giugno 2020 a Euro 7.655 mila al 30 giugno 2021, tale incremento riflette le dinamiche di incremento degli acquisti di merci per far fronte all'incremento del volume di fatturato.

Con riferimento ai costi per servizi:

€/000	30 giu 21	30 giu 20
Spese per viaggi, trasferte e rappresentanza	139	107
Consulenze commerciali	204	243
Consulenze industriali	133	149
Consulenze altre	284	283
Affitti e noleggi	44	49
Trasporti	176	86
Utenze energia/acqua/gas	16	13
Manutenzioni	67	43
Assicurazioni	63	49
Spese telefoniche	24	23
Emolumenti agli amministratori	260	254
Altri costi	208	99
Totale costi per servizi	1.618	1.398

La voce costi per servizi registra un aumento rispetto allo stesso periodo del 2020 (Euro 220 mila), il quale è da ricondursi prevalentemente all'aumento dei costi per trasporti dovuto i maggiori volumi di fatturato, all'incremento delle spese per viaggi e trasferte grazie all'allentamento delle restrizioni agli spostamenti ed a maggiori spese per pubblicità, assicurazione crediti e manutenzioni.

Con riferimento ai costi del personale:

€/000	30 giu 21	30 giu 20
Retribuzioni e compensi personale dipendente	1.237	1.048
Contributi personale dipendente	366	302
Quota TFR	61	56
Personale interinale	36	22
Altri costi	2	2
Capitalizzazione costi sviluppo	(665)	(508)
Totale costi del personale	1.037	922

Il costo del personale si è incrementato a seguito del potenziamento della struttura in ambito Produzione e Ricerca & Sviluppo, nonché al minor ricorso a ferie/permessi che aveva contraddistinto il primo semestre 2020 in conseguenza dei provvedimenti di lockdown aziendale.

3.4.3 Ammortamenti e perdite di valore

La voce risulta così composta:

€/000	30 giu 21	30 giu 20
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(90)	(95)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(471)	(483)
Ammortamenti diritti d'uso su immobilizzazioni	(89)	(83)
Accantonamento fondo garanzie prodotti	-	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti	(14)	(10)
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	(29)	(21)
Totale ammortamenti e perdite di valore	(693)	(692)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali che risultano pari a Euro 471 mila (Euro 483 mila al 30 giugno 2020) si riferiscono prevalentemente all'ammortamento dei costi di sviluppo, in leggero calo gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali pari ad Euro 90 mila che si riferiscono principalmente ai lavori di adeguamento effettuati sull'immobile presso cui la capogruppo svolge l'attività, l'ammortamento dei diritti d'uso per Euro 89 mila si riferisce all'applicazione del principio contabile IFRS 16. Si rimanda a quanto argomentato al paragrafo "Spese di ricerca e sviluppo" della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione ed alla precedente nota 3.3.3 "Altre attività immateriali a vita utile definita" per maggiori dettagli.

Con riferimento agli accantonamenti, si rileva che:

- l'accantonamento a fondo garanzie prodotti rappresenta la miglior stima del management in previsione dei costi da sostenere per le riparazioni e sostituzione dei materiali difettosi, così come previsto dalle garanzie contrattuali in essere;
- l'accantonamento a fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima del management circa le perdite attese relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale, determinate in funzione dell'esperienza passata per tipologie di crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato;
- l'accantonamento al fondo svalutazione magazzino riflette la miglior stima del management circa le perdite attese relative all'obsolescenza del materiale in giacenza, viene determinato in funzione della compatibilità tecnica con i prodotti attualmente in portafoglio e con i livelli di ricambistica da mantenere in funzione del parco macchine installato.

3.4.4 Altri proventi e altri costi

Tale voce si riferisce principalmente a costi relativi a spese di rappresentanza, spese di cancelleria, bolli e altri costi minori.

3.4.5 Proventi finanziari

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 21	30 giu 20
Utili su cambi	18	-
Utili su cambi - non realizzati	29	-
Interessi attivi	1	1
Totale	48	1

3.4.6 Oneri finanziari

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 21	30 giu 20
Perdite su cambi	-	(53)
Perdite su cambi - non realizzate	-	(95)
Interessi passivi su finanziamenti	-	(1)
Commissioni e spese bancarie	-	(2)
Altri oneri finanziari	(9)	(9)
Totale	(9)	(160)

La voce relativa alle perdite su cambi si riferisce prevalentemente alle fluttuazioni dei tassi di cambio intervenute con le società controllate.

3.4.7 Imposte sul reddito

La voce è composta da imposte correnti per Euro 746 mila, da accantonamento a fondo imposte differite passive per Euro 164 mila e differite attive per Euro 10 mila. Per la capogruppo le imposte differite sono state calcolate sulla base delle aliquote IRES ed IRAP vigenti, rispettivamente del 24% e del 3,9%.

Le principali differenze tra le imposte teoriche calcolabili con l'aliquota fiscale di riferimento in Italia e le imposte di bilancio sono attribuibili principalmente alle variazioni dei fondi tassati oltre che alle diverse aliquote e regolamentazioni fiscali applicate nei vari paesi.

3.5 Commenti alle voci significative del Rendiconto Finanziario Consolidato

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

Il flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa passa da Euro 1.332 mila nei primi sei mesi 2020 a Euro 2.142 mila nello stesso periodo 2021, registrando un incremento di Euro 810 mila, principalmente per effetto flusso di cassa generato dall'attività corrente solo parzialmente assorbita dalle variazioni di capitale circolante.

Con riferimento alle variazioni del capitale circolante si assiste ad un incremento dei crediti commerciali, delle rimanenze di magazzino e dei debiti commerciali in conseguenza all'incremento del volume d'affari.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 707 mila ed Euro 1.606 mila rispettivamente nel periodo chiuso al 30 giugno 2021 e in quello chiuso al 30 giugno 2020, da segnalare che tale riduzione è dovuta per Euro 1.000 mila all'investimento temporaneo di liquidità mediante sottoscrizione di una polizza assicurativa fruttifera di interessi avvenuta nel 2020. Con riferimento al periodo chiuso al 30 giugno 2021, i principali fabbisogni della Società hanno riguardato investimenti in attività immateriali per Euro 670 mila che hanno riguardato in modo particolare i costi di sviluppo. L'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per Euro 736 mila nel corso dei primi sei mesi 2021 principalmente per effetto della distribuzione di dividendi per Euro 636 mila oltre all'estinzione di un finanziamento bancario per Euro 105 mila.

3.6 Informativa relativa agli strumenti finanziari

L'attività industriale del Gruppo ESAUTOMOTION è esposta ad una varietà di rischi di natura finanziaria, identificabili come:

- rischio di liquidità;
- rischio di mercato;
- rischio di credito.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Direzione del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale. In seguito, in

ottemperanza a quanto richiesto dall'IFRS 7, vengono fornite le informazioni qualitative e quantitative in merito all'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti.

Il Gruppo ha adottato politiche volte ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie mediante il mantenimento di adeguati livelli di liquidità, mediante l'ottenimento di linee di credito adeguate e mediante il continuo monitoraggio delle condizioni di liquidità prospettiche. Al fine di evitare che esborsi di cassa imprevisi possano rappresentare una criticità, l'obiettivo è quello di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di liquidità e di linee di credito disponibili.

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie non correnti per scadenza:

Passività Finanziarie non correnti			
€/000	30 giu 21	di cui tra 2 e 5 anni	di cui oltre i 5 anni
Passività Finanziarie	334	334	-
Totale	334	334	-

Passività Finanziarie non correnti				
€/000	30 giu 21	entro il 30 giu 2023	entro il 30 giu 2024	oltre
Debiti verso Banche	-	-	-	-
Debiti per IFRS 16	334	163	157	14
Totale	334	163	157	14

L'indebitamento verso il sistema bancario (debiti verso banche), risulta pari a zero, in quanto tutti i finanziamenti a medio termine sono stati estinti, la restante parte di indebitamento si riferisce a debiti finanziari per diritti d'uso contabilizzati come prescritto dal principio IFRS 16. Sui contratti esistenti al 30 giugno 2021 non sono previsti covenants finanziari né garanzie reali specifiche.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo della esposizione tramite un ageing reporting. Questo processo prevede il controllo continuo e confronti mensili fra i settori amministrativo – commerciale, inoltre la capogruppo si avvale di polizza assicurativa a copertura del rischio di insolvenza della clientela.

Rischio di mercato

Sulla base della definizione fornita dall'*IFRS 7*, è stato identificato quale rischio di mercato la probabilità che la valutazione del fair value e di flussi finanziari economici afferenti ad una attività o passività finanziaria possa variare a seguito della variazione di elementi quali:

- tassi di cambio (cd. rischio cambio);
- tassi d'interesse (cd. rischio tasso);
- prezzo delle commodity (cd. rischio prezzo).

Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione del Gruppo a tali rischi e i conseguenti impatti economico, patrimoniali e finanziari.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio

L'incremento delle operazioni svolte con il mercato estero, operazioni spesso portate a termine in valuta, ha fatto sì che il management pongesse maggiore attenzione alle oscillazioni valutarie. Le analisi hanno dimostrato che ad oggi l'esposizione al rischio cambio è ancora contenuta, di conseguenza è in corso di definizione una strategia di mitigazione di tale rischio.

Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari e della loro volatilità. In considerazione della *duration* delle esposizioni bancarie di medio e lungo periodo attualmente in essere e del loro costo contenuto, allo stato attuale non sono stati posti in essere particolari strumenti di mitigazione quali ad esempio coperture su tassi.

Tuttavia, in considerazione dell'attenzione posta sul costo della raccolta finanziaria, la Direzione della società monitora costantemente tali andamenti al fine di prevenire eventuali fattori di rischio non

previsti. Di seguito, si riportano gli effetti che deriverebbero da una ipotetica variazione in aumento di 50 basis point o in diminuzione di 50 basis point nei tassi di interesse, al lordo degli effetti fiscali:

Analisi di sensitività €/000	aumento + 50 bp	decremento - 50 bp
Passività finanziarie correnti	1	1
Passività finanziarie non correnti	1	1

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella Situazione Patrimoniale - Finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – prezzi quotati sui mercati attivi per attività o passività identiche oggetto di valutazione;
- Livello 2 – dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Categorie di attività e passività finanziarie

Nelle tabelle seguenti viene presentato il valore contabile delle singole categorie di attività e passività finanziarie esposte nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria alla data del 30 giugno 2021 e a quella del 31 dicembre 2020.

Categoria di attività e passività finanziarie al 30 giu 21						
€/000	Attività finanziarie al fair value con impatto a Conto Economico	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Passività finanziarie al fair value rilevato nell'utile di esercizio	Passività finanziarie al Costo Ammortizzato	Totale Valore Contabile
Attività finanziarie non correnti	-	-	1	-	-	1
Attività finanziarie correnti	-	2.000	60	-	-	2.060
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	7.478	-	-	7.478
Crediti commerciali	-	-	9.452	-	-	9.452
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	(334)	(334)
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-	(177)	(177)
Debiti commerciali	-	-	-	-	(4.478)	(4.478)

Categoria di attività e passività finanziarie al 31 dic 20						
€/000	Attività finanziarie al fair value con impatto a Conto Economico	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Passività finanziarie al fair value rilevato nell'utile di esercizio	Passività finanziarie al Costo Ammortizzato	Totale Valore Contabile
Attività finanziarie non correnti	-	-	1	-	-	1
Attività finanziarie correnti	-	2.000	60	-	-	2.060
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	7.012	-	-	7.012
Crediti commerciali	-	-	6.243	-	-	6.243
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	(398)	(398)
Passività finanziarie correnti	-	-	-	-	(274)	(274)
Debiti commerciali	-	-	-	-	(2.780)	(2.780)

Strumenti finanziari derivati in essere alla fine dell'esercizio

Il Gruppo non ha in essere contratti derivati alla data del 30 giugno 2021.

3.7 Altre informazioni

Informativa sulle parti correlate

I rapporti del Gruppo ESAUTOMOTION con parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari del Gruppo.

Si precisa che le transazioni, sia commerciali sia finanziarie, avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Si evidenzia che non esistono saldi patrimoniali ed economici relativi a rapporti con società del Gruppo non consolidate.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditorî e debitori del gruppo verso le parti correlate al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020

Migliaia di Euro	Rapporti creditorî e debitori verso parti correlate al 30 giugno 2021					Rapporti creditorî e debitori verso parti correlate al 31 dicembre 2020				
	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale
Crediti Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti Commerciali	-	(541)	-	-	(541)	-	-	-	-	-
Debiti Finanziari per diritti d'uso	-	(331)	-	-	(331)	-	(383)	-	-	(383)
Altri Crediti	-	58	-	-	58	-	58	-	-	58
Altri Debiti	(36)	-	(6)	(24)	(67)	(19)	-	(8)	(12)	(39)
Totale	(36)	(813)	(6)	(24)	(880)	(19)	(325)	(8)	(12)	(364)

La voce "Altri Crediti" verso Altre Società si riferisce interamente ad un deposito cauzionale versato alla società Esaimmobiliare S.r.l., parte correlata controllata da alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, la voce "Debiti Finanziari per diritti d'uso" si riferisce al valore residuo calcolato in applicazione del principio contabile IFRS 16 del contratto di locazione in essere con Esaimmobiliare S.r.l., la voce "Debiti Commerciali" si riferisce interamente al debito verso la società Bystorm&Co S.r.l. parte correlata dal 27 aprile 2021 in quanto controllata da un membro del Consiglio di Amministrazione, i dati in tabella si riferiscono ai primi sei mesi 2021.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020:

Migliaia di Euro	Rapporti economici verso parti correlate al 30 giugno 2021					Rapporti economici verso parti correlate al 30 giugno 2020				
	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale	CdA	Altre Società	Collegio Sindacale	Principali Dirigenti	Totale
Ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto Merci	-	(916)	-	-	(916)	-	-	-	-	-
Costi per Servizi	(260)	(18)	(16)	-	(294)	(254)	-	(14)	-	(268)
Costi per Personale	-	-	-	(241)	(241)	-	-	-	(113)	(113)
Totale	(260)	(934)	(16)	(241)	(1.450)	(254)	-	(14)	(113)	(381)

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditorî/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a:

- attività di vigilanza esercitata dal Collegio Sindacale che è presente solo con riferimento alla società controllante;
- rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Esercizio chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Franco Fontana, Presidente Consiglio di Amministrazione	Franco Fontana, Presidente Consiglio di Amministrazione
Gianni Senzolo, Amministratore Delegato	Gianni Senzolo, Amministratore Delegato
Andrea Senzolo, Consigliere di Amministrazione	Andrea Senzolo, Consigliere di Amministrazione
Carlo Cola, Consigliere di Amministrazione	
Lorenzo Brandoli, Direttore Tecnico	Lorenzo Brandoli, Direttore Tecnico
Francesca Villoresi, Vice Direttore Tecnico	Francesca Villoresi, Vice Direttore Tecnico

Rispetto al 31 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione è variato come indicato nella pagina introduttiva.

Garanzie prestate e beni di terzi presso le società del Gruppo

Si evidenzia che non esistono garanzie rilasciate da banche a favore dei clienti, a garanzia del corretto funzionamento delle macchine o a garanzia delle forniture. Si evidenzia, invece, che nell'ambito del cambio di sede operativa l'Assemblea dei Soci della Capogruppo in data 1 giugno 2018, ha deliberato di prestare, in favore della Banca erogante il contratto di leasing tramite il quale Esaimmobiliare S.r.l. (Parte Correlata della Società, quanto partecipata dai Soci di Esautomotion S.p.A.) è entrata nella disponibilità dell'immobile oggetto del contratto di locazione finalizzato allo spostamento della sede operativa della Società, una fidejussione a garanzia di tutte le obbligazioni assunte da Esaimmobiliare S.r.l. in forza del contratto di leasing summenzionato, obbligandosi altresì a subentrare nell'eventuale caso di insolvenza del locatario, previo pagamento dei canoni e accessori scaduti, nel contratto di leasing a semplice richiesta della Banca. Si precisa che alla data del 30 giugno 2021 non risultano canoni leasing scaduti.

Impegni

Si evidenzia che alla data del 30 giugno 2021 non esistono impegni assunti dalla Capogruppo o dalle sue controllate.

3.8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla luce del sensibile rallentamento dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da COVID-19 gli amministratori ritengono che i risultati conseguiti dal Gruppo unitamente alle previsioni aggiornate sul secondo semestre condurranno al raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di predisposizione del piano 2021 – 2023 che già includeva una stima di potenziali effetti positivi derivanti dal placarsi dell'emergenza sanitaria.

3.9 Prevedibile evoluzione della gestione

Il Gruppo continuerà l'impegno verso il miglioramento del risultato operativo, seppur nel contesto economico e finanziario dove l'incertezza dovuta al Covid è stata sostituita da quella derivante dallo *shortage* dei materiali.

3.10 Allegati

Gli allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante. Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021 (Allegato I);
- Prospetto delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2021 (Allegato II);
- Prospetto dei diritti d'uso su immobilizzazioni al 30 giugno 2021 (Allegato III).

Carpi, 28 settembre 2021

Franco Fontana

(Presidente del Consiglio di Amministrazione)

ALLEGATO I – PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 30 giugno 2021

Immobilizzazioni materiali - €/000

€/000	31 dic 20			30 giu 21					
	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Amm.ti e svalutazioni dell'esercizio	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianti e macchinari	206	(159)	47	3	-	(10)	209	(169)	41
Attrezzature industriali e commerciali	177	(69)	108	2	-	(10)	179	(79)	100
Altri beni	841	(344)	497	-	-	(70)	841	(414)	427
Totale	1.224	(572)	652	5	-	(90)	1.229	(662)	568

ALLEGATO II - PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 30 giugno 2021

Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita - €/000

€/000	31 dic 20			30 giu 21					
	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Amm.ti e svalutazioni dell'esercizio	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto
Altre immobilizzazioni immateriali	11	(11)	-	2	-	-	13	(11)	2
Licenze d'uso e software	153	(148)	5	3	-	(1)	156	(149)	7
Marchi a vita utile definita	5	(1)	4	-	-	(1)	5	(2)	3
Costi di sviluppo	7.902	(6.842)	1.060	665	-	(469)	8.566	(7.311)	1.255
Totale	8.071	(7.002)	1.069	670	-	(471)	8.740	(7.473)	1.267

Immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita - €/000

€/000	31 dic 20			30 giu 21					
	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Amm.ti e svalutazioni dell'esercizio	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto
Avviamento	103	(6)	98	-	-	-	103	(6)	98
Totale	103	(6)	98	-	-	-	103	(6)	98

ALLEGATO III - PROSPETTO DEI DIRITTI D'USO SU IMMOBILIZZAZIONI AL 30 giugno 2021

Diritti d'uso su Immobilizzazioni - €/000

€/000	31 dic 20			30 giu 21					
	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Amm.ti e svalutazioni dell'esercizio	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto
Immobili	616	(236)	380	-	(21)	(55)	595	(272)	323
Autovetture	230	(59)	171	32	(10)	(34)	254	(83)	171
Totale	846	(295)	551	32	(31)	(89)	849	(355)	494



Gruppo Esautomotion

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

29 settembre 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Al Consiglio di Amministrazione della
Esautomotion S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2021, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative del Gruppo Esautomotion per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Gli Amministratori della Esautomotion S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Gruppo Esautomotion
Relazione della società di revisione
30 giugno 2021

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Esautomotion per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 29 settembre 2021

KPMG S.p.A.

Enrico Bassanelli
Socio